



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.7184/2015 del 06/08/2015

Prot. n.202276/2015 del 06/08/2015

Fasc.9.9 / 2009 / 2122

Oggetto: Modifica non sostanziale del Decreto regionale AIA n. 12367 del 23.10.2007 e s.m.i., ai sensi del D.Lgs. 152/06 s.m.i., intestato alla Società Sealed Air Srl con sede legale e installazione IPPC in Via Trento, 7 - Fraz. Passirana - Comune di Rho (MI).

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) come recepita dal D.Lgs. n. 46 del 04.03.14 *"Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. e in particolare il Titolo III-bis *"L'autorizzazione integrata ambientale"*;

Visti inoltre:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- la LR 12 Dicembre 2003 n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e s.m.i. e la LR 11 Dicembre 2006 n. 24 *"Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"* e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;

- la DGR Regione Lombardia 20.06.2008 n. 8/7492 "*Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, LR n. 24/2006)*" e la DGR Regione Lombardia 30.12.2008 n. 8/8831 "*Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, LR n. 24/2006)*";
- la DGR Regione Lombardia n. VIII/10124 del 07.08.2009 "*Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9, c.4, D.M. 24 aprile 2008)*";
- il DDS n. 14236 del 3.12.2008 e s.m.i. "*Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*";
- la DGR Regione Lombardia 02.02.2012 n. IX/2970 "*Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (art. 8, c.2, LR n. 24/06)*";
- le Linee di indirizzo "*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte Seconda del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*" di cui alla nota ministeriale del MATTM n. 22295 del 27.10.14 e la Circolare regionale del n. 6 del 04.8.14 "*Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) recata dal Titolo III-bis alla parte Seconda del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*";
- il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13.11.14 "*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*";

Richiamati:

- il Decreto regionale AIA n. 12367 del 23.10.2007 "*Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 rilasciata a SEALED AIR Srl con sede legale e impianto a Passirana di Rho (MI) Via Trento n. 7*";
- il Decreto regionale AIA n. 2929 del 25.03.2008 "*Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata a SEALED AIR Srl con D.D.S. n. 12367 del 23.10.2007 ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 - Proroga dei termini*";

Preso atto del fatto che:

1. con nota datata 03.06.08 (atti prov.li prot. 144190 del 13.06.08), integrata con nota datata 29.10.09 (atti prov.li prot. 240766 del 06.11.09), è pervenuta alla scrivente Amministrazione da parte della Società Sealed Air Srl, una comunicazione di modifica non sostanziale progettata all'installazione IPPC, riguardante la realizzazione di un nuovo edificio industriale per l'installazione di un nuovo impianto di estrusione (VSP2) per la produzione di film plastico e l'attivazione di due relativi nuovi punti emissivi (E104 e E105);
2. con nota datata 26.09.11 (atti prov.li prot. 159594 del 07.10.11), è pervenuta alla scrivente Amministrazione da parte della Società Sealed Air Srl, una ulteriore comunicazione di modifica non sostanziale progettata all'installazione IPPC, riguardante:

REPARTO Cry - STAMPA

- l'eliminazione della macchina da stampa Rotocalco a 8 colori, di 2 macchine da stampa Flexografica a 6 colori (Flexo 14 e 16), della macchina Lavabacinelle e dei relativi punti di emissione ad esse collegate (E21, E21a, E44, E45, E46, E47, E103, E3, E3a, E4 ed E4a, E87);
- l'eliminazione del post-combustore catalitico rigenerativo a servizio delle macchine da stampa flexografiche;
- l'installazione di una nuova macchina da stampa flexografica a 10 colori (Flexo 20) e dei relativi nuovi punti di emissione in atmosfera (E106 ed E107);
- il collegamento delle macchine da stampa flexografiche esistenti (Flexo 17, 18 e 19) e della nuova Flexo 20 al post-combustore termico rigenerativo esistente;

Ufficio Grafico

- l'eliminazione della macchina sviluppatrice delle lastre fotografiche dell'Ufficio grafico e del relativo punto di emissione E50;

Reparto Cry -EFC1/EFC2

- la dismissione del punto di emissione E70 relativo all'applicazione della polvere scivolante "OXY DRY" della linea EFC2 a seguito della modifica del processo produttivo;

Dato atto che:

- con note datate 30.09.09 prot. 211063 e 05.12.11 prot. 195692 la scrivente Amministrazione, con riferimento alle citate modifiche, ha comunicato alla Società Sealed Air Srl e agli Enti interessati di ritenere le modifiche descritte, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 20.06.2008 n. 8/7492, quali modifiche non sostanziali che necessitavano, tuttavia, di aggiornamento dell'Allegato Tecnico ai citati provvedimenti autorizzativi, chiedendo, pertanto, contestualmente all'ARPA Dipartimento di Milano, in virtù di rapporto convenzionale in atto, di predisporre l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico dei Decreti regionali AIA vigenti;
- con nota datata 20.04.12 (atti prov.li prot. 73906 del 02.05.12), la Società Sealed Air Srl ha presentato istanza di rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto regionale AIA n. 12367 del 23.10.2007 s.m.i.;
- con nota prov.le prot. 93036 del 31.05.12 la scrivente Amministrazione ha avviato il relativo procedimento istruttorio di rinnovo, precisando che, ai sensi dell'art.29 octies comma 1 del Titolo III - bis della Parte seconda del D.Lgs. 152/06 s.m.i., fino alla pronuncia dell'Autorità competente il Gestore continua l'attività sulla base della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con nota datata 13.06.12 prot. 82222 (atti prov.li prot. 102425 del 13.06.12) l'ARPA Dipartimento di Milano ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la proposta di aggiornamento dell'Allegato Tecnico al Decreto regionale AIA n. 12367 del 23.10.2007 s.m.i., comprensiva delle sopra descritte modifiche e delle risultanze della prima Visita Ispettiva ordinaria ARPA di cui alla nota datata 16.11.11 prot. 154274 (atti prov.li prot. 190903 del 29.11.11);
- con nota datata 20.09.12 prot. 133399 (atti prov.li prot. 176114 del 01.10.12) l'ARPA Dipartimento di Milano ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la Relazione finale della seconda Visita Ispettiva ordinaria svolta presso l'installazione;

Dato atto che:

- con note datate 29.10.09 (atti prov.li prot. 240766 del 06.11.09) e 26.09.11 (atti prov.li prot. 159594 del 07.10.11) la Società Sealed Air Srl ha inviato le ricevute di versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia n. 10124 del 07.09.2009 trasmettendo alla Provincia di Milano - ora Città metropolitana di Milano, le relative quietanze di pagamento, che rappresentano ai sensi dell'art. 5 del DM 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/05*" condizione di procedibilità;
- in data 06.08.15 (atti prot. 202263 del 06.08.15) ha documentato di aver assolto all'imposta di bollo dovuta, ai sensi del DPR 642/72 e della Legge 24 giugno 2013, n. 71;

Visti e richiamati:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1 c. 16;
- gli artt. 32, 33 e 38 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- l'art. 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano;
- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema di controlli interni di cui alla Delibera provinciale RG n. 15/2013 del 28/02/2013;
- il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano Rep. n.22/2014 del 13.11.14 Atti n. 221130/1.10\2014\16;
- le Direttive nn. 1 e 2 ANTICORR/2013 del Segretario Generale;
- il Decreto Rep.Gen. 2/2015 del 8/1/2015 (atti n.735/5.4/2015/1) del Sindaco metropolitano di Milano;
- il Decreto del Sindaco metropolitano RG 13/2015 del 26.01.15 "*Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano - Triennio 2015-2017*";

Richiamate:

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 26 giugno 2014 (Atti n. 139788/1.10/2014/16) di "*Approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014 - 2016 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016*" e successiva variazione approvata con deliberazione del Presidente della Provincia n. 17 del 21 ottobre 2014 (atti n. 207856/5.3/2013/9) con oggetto "*Bilancio di Previsione 2014 – Variazione*";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. n. 21 del 13 novembre 2014 (atti n. 228814/5.3/2013/9) di approvazione della variazione di assestamento al bilancio 2014;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 2 del 26 giugno 2014 (atti. n. 78616/5.8/2013/5) di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013;
- la Deliberazione di Giunta del 30/9/2014 R.G. n. 272/2014 con la quale è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2014 ed in particolare l'obiettivo n. 9638;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015-2017 della Città metropolitana di Milano, approvato con Decreto RG 13/2015 del Sindaco metropolitano, a rischio medio/alto e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e

rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e delle Direttive interne;

Considerato che il presente atto non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Tutto ciò premesso, in qualità di Autorità competente;

AUTORIZZA

la modifica non sostanziale del Decreto regionale AIA n. 12367 del 23.10.2007 s.m.i. intestato alla Società Sealed Air Srl con sede legale e installazione IPPC in Via Trento, 7 - Fraz. Passirana - Comune di Rho (MI), per l'attività di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 s.m.i. come di seguito descritta:

1. i contenuti dell'Allegato Tecnico al Decreto regionale AIA n. 12367 del 23.10.2007 s.m.i., in particolare C. Quadro Ambientale, E. Quadro Prescrittivo ed F. Piano di Monitoraggio devono intendersi riformulati, modificati ed integrati come da Allegato A al presente provvedimento, da intendersi parte integrante e sostanziale dello stesso, con il quale vengono recepite anche le risultanze della prima e seconda Visita ispettiva ordinaria dell'ARPA Dipartimento di Milano;

2. ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le successive modifiche progettate all'impianto, come definite dall'art. 5 comma 1 lettera l-bis) del medesimo decreto, dovranno essere preventivamente comunicate all'Autorità competente e, qualora previsto, preventivamente autorizzate;

3. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni:

a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze nonché un termine entro cui devono essere applicate tutte le appropriate misure che l'Autorità ritiene necessarie ai fini del ripristino ambientale della conformità dell'installazione;

b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano reiterate più di due volte all'anno;

c) alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura della installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;

d) alla chiusura della installazione nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;

4. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;

5. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete

ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

6. ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'esercizio delle attività di controllo, per la verifica del rispetto delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e relativo Allegato Tecnico saranno effettuate dell'ARPA della Lombardia;

DANDO ATTO CHE

a) il presente atto verrà notificato alla Società Sealed Air Srl con sede legale ed installazione IPPC in Via Trento, 7 - Fraz. Passirana - Comune di Rho (MI) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) e produrrà i suoi effetti dalla data di avvenuta comunicazione/notifica;

b) il presente provvedimento verrà inviato, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), agli Enti preposti al controllo, ciascuno per la parte di propria competenza (ARPA della Lombardia - Comune interessato - Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato - Ufficio d'ambito della Provincia di Milano e Amiacque Srl) e all'Albo Pretorio della scrivente Amministrazione per la pubblicazione;

c) verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line" e ai sensi dell'art.23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" quale condizione legale di efficacia del presente provvedimento;

d) il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso il Servizio Amministrativo A.I.A. - Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città metropolitana di Milano, come previsto dall'art.29-quater comma 13 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;

e) ai sensi della L.241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento e dell'istruttoria e il funzionario proponente del presente atto è la Dott.ssa Laura Martini - Responsabile del Servizio Amministrativo A.I.A.;

f) ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella Persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi - Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale;

g) si attesta che il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e degli artt. 5 e 6 del codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della legge 07/08/90 n. 241 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

ALLEGATO: ALLEGATO A



01_Allegato A alla Aut. Dir. RG 7184 del 06.08.15

**LA DIRETTRICE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi
(ai sensi dell'art.43 del T.U.R.O.S.)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme di riferimento.

L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di Euro 17,81 con n. 2 marche da bollo (Euro 16,00 per il provvedimento e Euro 1,81 per l'Allegato), contrassegnate con i seguenti numeri di serie: 01122215721168 e 01080624454572.

L'Istante si farà carico della conservazione delle marche originali debitamente annullate.

Milano, 06.08.2015

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'albo Pretorio On-Line nei termini di legge. **Il Direttore**

 Città metropolitana di Milano	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale RG n. 7184 e prot. 202276 del 06.08.2015	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali	Servizio amministrativo AIA
--	--	---	--	-----------------------------------

Allegato A

I Quadri C, E ed F del Decreto regionale AIA n. 12367 del 23.10.2007 devono intendersi modificati come di seguito riportato nel presente allegato.

C. QUADRO AMBIENTALE

C.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

La **Tabella C1 – Emissioni in atmosfera** deve intendersi sostituita come da tabella seguente:

Reparto	Emissione	Provenienza		Sistemi di depurazione
		Sigla	Descrizione	
Cry STAMPA	E91	M1	Macchina da stampa Flexo 18	Post-combustore termico rigenerativo
		M2	Macchina da stampa Flexo 17	
		M5	Macchina da stampa Flexo 19	
		M42	Macchina da stampa Flexo 20	
	E1A (1)	M1	Trattamento corona Flexo 18	-
	E2A (1)	M2	Trattamento corona Flexo 17	
	E93	M5	Trattamento corona Flexo 19	
	E19	M9	Macchina per l'esposizione e finissaggio lastre flexografiche	
	E41	M18	Macchina per la preparazione in automatico degli inchiostri	
	E106	M42	Trattatore corona della macchina Flexo 20	Catalizzatore a freddo
Cry EFC1 - EFC2	E26	M13	Testa di estrusione - linea EFC1	-
	E27		Accoppiamento - linea EFC1	
	E29		Trattamento a corona - linea EFC1	
	E29A		Applicazione polvere Oxy Dry - linea EFC1	
	E31	M14	Pulizia teste estrusione linee EFC1 ed EFC2	
	E72 (1)	M31	Testa di estrusione - linea EFC2	
Cry - ETMP1	E32	M15	Testa di estrusione - linea ETMP1	-
	E35	M16	Pulizia teste estrusione linee ETMP1 ed ETMP2	
Cry - ETMP2	E88	M37	Testa di estrusione - linea ETMP2	-
T&I-PILOT PLANT	E22	M11	Forno a letto fluido per la pulizia di piccole parti di metallo delle teste di estrusione	Ciclone
	E14	M6	Acceleratore di elettroni ECLU 1	-
	E68 (1)	M30	Sistema caricamento polveri	Filtro a maniche
BAG Making (PRODUZIONE SACCHETTI)	E43	M20	Applicazione polvere Oxy Dry per le n. 4 macchine produzione sacchetti	Filtro a maniche
IMPIANTI TERMICI	E16 (2)	M7	Caldaia metano (tarata a 6.978 kW)	-

 Città metropolitana di Milano	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale RG n. 7184 e prot. 202276 del 06.08.2015	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali	Servizio amministrativo AIA
--	--	---	--	-----------------------------------

	E42	M19	Caldaia metano (4.652 kW)	
IMPIANTO DI ESTRUSIONE EVSP2 (Non attivo)	E104 (Non attiva)	M104	A presidio degli estrusori	-
	E105 (Non attiva)	M104	A presidio del trattamento a corona	Catalizzatore a freddo

Tabella C1 – Emissioni in atmosfera

- (1) Le emissioni E1A, E2A, E68 ed E72 erano state considerate come scarsamente rilevanti all'interno del Decreto AIA n. 12367 del 23.10.2007, tuttavia risulta che tali attività siano simili a quelle che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- (2) La potenzialità di tale caldaia è stata rivista e attestata a **4.330 kW** intervenendo sul bruciatore, tarato per una portata massima pari a **599,4 Nm³/h**.

La **Tabella C2 – Emissioni scarsamente rilevanti** deve intendersi sostituita come da tabella seguente:

Sigla	Provenienza
E1 (1)	Camino di emergenza Flexo 18
E2 (1)	Camino di emergenza Flexo 17
E18	Caldaia produzione vapore da 2.907 kW
E23 (1)	Acceleratore di elettroni ECLU 2
E24 (1)	Raffreddamento camera di estrusione - linea EFC1
E28	Forno di asciugatura accoppiamento - linea EFC1
E33 (1)	Raffreddamento camera di estrusione - linea ETMP1
E34 (1)	Asciugatura acqua - linea ETMP1
E36 (1)	Trattatore a corona Pilot Plant
E48	Ricambio aria - reparto Cry Stampa
E49	Ricambio aria magazzino inchiostri - Cry Stampa
E51	Cappa di laboratorio - Cry Laboratorio chimico
E52	Cappa di laboratorio - Cry Laboratorio chimico
E53	Cappa di laboratorio - Cry Laboratorio chimico
E54	Cappa di laboratorio - Cry Laboratorio chimico
E55	Stufa per analisi - Cry Laboratorio chimico
E56	Muffola per analisi - Cry Laboratorio chimico
E57	Forno elettrico a letto fluido per pulizia teste di estrusione - Locale pulizia teste
E59	Acceleratore di elettroni Broad Beam - T&I Pilot Plant
E60	Ricambio aria Film Line - T&I Pilot Plant
E61	Testa di estrusione Film Line
E62	Smontaggio e pulizia manuale teste di estrusione - Locale Officina T&I
E63	Macchina pilota CF per produzione sacchetti Bags Line - T&I Pilot Plant
E64	Testa di estrusione e pulizia manuale teste al banco EVSP Line - T&I Pilot Plant
E65	Centralina per raffreddamento acqua EVSP Line - T&I Pilot Plant
E67	N. 2 estrusori Linee Compounding - T&I Pilot Plant
E69	Ricambio aria sotto mezzanino - T&I Pilot Plant
E71	Ricambio aria sopra mezzanino - T&I Pilot Plant

 Città metropolitana di Milano	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale RG n. 7184 e prot. 202276 del 06.08.2015	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali	Servizio amministrativo AIA
--	--	---	--	-----------------------------------

Sigla	Provenienza
E73	Ricambio aria - T&I Laboratorio Reologico
E75	Testa di estrusione - T&I Laboratorio Reologico
E77	Ricambio aria zona stoccaggio rifiuti - Cry-Converting
E78	Trasporto sotto vuoto macchine TS - Reparto Cry Bag Making
E79	Macchine CF - Reparto Cry Bag Making
E80	Trasporto sotto vuoto macchine TS - Reparto Cry Bag Making
E81	Trasporto sotto vuoto macchine TS - Reparto Cry Bag Making
E82	Trasporto sotto vuoto macchine TS - Cry Bag Making
E83	Trasporto sotto vuoto macchine TS - Cry Bag Making
E84	Estrusione substrato Bags Line - T&I Pilot Plant
E85	Estrusione rivestimento Bags Line - T&I Pilot Plant
E86	Acceleratore di elettroni (ECLU 3) Bags Line - T&I Pilot Plant
E89 (1)	Raffreddamento camera di estrusione - linea ETMP2
E90 (1)	Asciugatura acqua - linea ETMP2
E92	Camino di emergenza - Flexo 19
E94	Cappa di laboratorio - T&I Laboratorio analitico
E95	Cappa di laboratorio - T&I Laboratorio analitico
E96	Cappa di laboratorio - T&I Laboratorio analitico
E97	Cappa di laboratorio - T&I Laboratorio analitico
E98	Delaminazione (n. 3 cappe d'aspirazione) - T&I Laboratorio analitico
E99	Bagni di termoretrazione macchine confezionatrici - T&I Application
E100	Fornelli per cottura - T&I Laboratorio analitico
E101	Banco per distribuzione pasti - Reparto Mensa
E102	Fornelli per cottura cibi - Reparto Mensa
E107	Camino d'emergenza - Flexo 20

Tabella C2 – Emissioni scarsamente rilevanti

(1) Le emissioni E1, E2, E23, E24, E33, E34, E36, E89 ED E90 erano state considerate come significative all'interno del Decreto AIA n. 12367 del 23.10.2007.

Nella **Tabella C3 – Sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera** deve intendersi stralciato il riferimento al parametro “Ozono”, relativamente al Ciclone separatore posto a presidio dell'emissione E22 (M10).

 Città metropolitana di Milano	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale RG n. 7184 e prot. 202276 del 06.08.2015	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali	Servizio amministrativo AIA
--	--	---	--	-----------------------------------

E. QUADRO PRESCRITTIVO

E.1 ARIA

La **Tabelle E1** – *Emissioni in atmosfera* del Paragrafo E.1.1 – *Valori limite di emissione* deve intendersi sostituita come da tabella seguente:

Emissione	Provenienza		Sistemi di depurazione	Portata (Nm ³ /h)	Inquinanti	VALORE LIMITE (mg/Nm ³)
	Sigla	Descrizione				
E1A	M1	Trattamento corona Flexo 18	-	270	Ozono (4)	5
E2A	M2	Trattamento corona Flexo 17	-	270	Ozono (4)	5
E14	M6	Acceleratore di elettroni ECLU 1	-	36.000	Ozono (4)	5
E16 (5)	M7	Caldaia metano (tarata a 4.330 kW)	-	3.210	NO _x CO	200 100
E19	M9	Macchina per l'esposizione e finissaggio lastre flexografiche	-	da 4.200 a 6.800	COV (1)	100
E22	M11	Forno a letto fluido per la pulizia di piccole parti di metallo delle teste di estrusione	Ciclone	3.700	Polveri Silice COV (1)	(2) (3) 50
E26	M13	Testa di estrusione - linea EFC1	-	1.700	Polveri COV (1)	(2) 50
E27		Accoppiamento - linea EFC1	-	12.000	Isocianati (4)	0,1
E29		Trattamento a corona - linea EFC1	-	350	Ozono (4)	5
E29A		Applicazione polvere Oxy Dry - linea EFC1	-	260	Polveri COV (1)	(2) 50
E31	M14	Pulizia teste estrusione linee EFC1 ed EFC2	-	9.750	Polveri COV (1)	(2) 50
E32	M15	Testa di estrusione - linea ETMP1	-	8.700	Polveri COV (1)	(2) 50
E35	M16	Pulizia teste estrusione linee ETMP1 ed ETMP2	-	3.650	COV (1)	50
E41	M18	Macchina per la preparazione in automatico degli inchiostri	-	810	COV (1)	100
E42 (5)	M19	Caldaia metano (4.652 kW)	-	3.000	NO _x CO	200 100
E43	M20	Applicazione polvere Oxy Dry per le 4 macchine produzione sacchetti	Filtro a maniche	4.300	Polveri	(2)
E68	M30	Sistema caricamento polveri	Filtro a maniche	1.590	Polveri	(2)
E72	M31	Testa di estrusione - linea EFC2	-	1.780	Polveri COV (1)	(2) 50
E88	M37	Testa di estrusione - linea ETMP2	-	7.150	COV (1)	50
E91	M1	Macchina da stampa Flexo 18	Postcombustore termico rigenerativo	25.000	NO _x CO COV (1)	200 100 50
	M2	Macchina da stampa Flexo 17				
	M5	Macchina da stampa Flexo 19				

 Città metropolitana di Milano	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale RG n. 7184 e prot. 202276 del 06.08.2015	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali	Servizio amministrativo AIA
--	--	---	--	-----------------------------------

	M42	Macchina da stampa Flexo 20				
E93	M5	Trattamento corona Flexo 19	-	660	Ozono (4)	5
E104 (Non attiva)	M104	A presidio degli estrusori	-	-	COV (1)	50
E105 (Non attiva)	M104	A presidio del trattamento a corona	Catalizzatore a freddo	2.500	Ozono (4)	5
E106	M42	Trattatore corona della macchina Flexo 20	Catalizzatore a freddo	1.000	Ozono (4)	5

Tabella E1 – Emissioni in atmosfera

Dove:

COV (1)	Per COV si intende la misura del Carbonio Organico Totale (come somma dei COV non metanici e metanici) espresso come C e misurato con apparecchiatura FID tarata con propano.																	
POLVERI (2)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th><th>Limite (mg/Nm³)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Molto tossica</td><td>0,1</td></tr> <tr> <td>Tossica</td><td>1</td></tr> <tr> <td>Nociva</td><td>5</td></tr> <tr> <td>Inerte</td><td>10</td></tr> </tbody> </table> Le limitazioni sono articolate in funzione dell'effettiva tossicità dei prodotti manipolati in relazione alla classificazione definita dal D.Lgs. 52/97 e dal D.Lgs. 285/98 e s.m.i. conseguenti all'evoluzione normativa in materia di etichettatura delle sostanze e dei preparati. Per l'impiego di sostanze classificate, come segue, molto tossiche, <i>deve essere previsto un sistema di contenimento in grado di garantire anche da eventuali anomalie o malfunzionamenti.</i> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classificazione</th><th>Riferimenti per la classificazione</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">Molto tossiche</td><td>Molto tossiche – D.Lgs. 52/97 e D.Lgs. 285/98 e s.m.i. collegate</td></tr> <tr> <td>Classe I – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. A1 parte II dell' Allegato I alla Parte V</td></tr> <tr> <td>Classe I e II – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. A2 parte II dell' Allegato I alla Parte V</td></tr> <tr> <td>Classe I – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. B parte II dell' Allegato I alla Parte V</td></tr> </tbody> </table>	Classe	Limite (mg/Nm ³)	Molto tossica	0,1	Tossica	1	Nociva	5	Inerte	10	Classificazione	Riferimenti per la classificazione	Molto tossiche	Molto tossiche – D.Lgs. 52/97 e D.Lgs. 285/98 e s.m.i. collegate	Classe I – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. A1 parte II dell' Allegato I alla Parte V	Classe I e II – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. A2 parte II dell' Allegato I alla Parte V	Classe I – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. B parte II dell' Allegato I alla Parte V
Classe	Limite (mg/Nm ³)																	
Molto tossica	0,1																	
Tossica	1																	
Nociva	5																	
Inerte	10																	
Classificazione	Riferimenti per la classificazione																	
Molto tossiche	Molto tossiche – D.Lgs. 52/97 e D.Lgs. 285/98 e s.m.i. collegate																	
	Classe I – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. A1 parte II dell' Allegato I alla Parte V																	
	Classe I e II – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. A2 parte II dell' Allegato I alla Parte V																	
	Classe I – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Tab. B parte II dell' Allegato I alla Parte V																	
Silice libera cristallina (SiO₂) (3)	Il valore limite è da intendersi ricompreso nel valore limite definito per le Polveri classificate <i>Nocive</i> e <i>Inerti</i> ; nei restanti casi il limite si intende implicitamente rispettato.																	
Ozono – Isocianati (4)	Limiti riferiti alla DGR n. 7/16103 del 23.01.2004 di cui ai punti: - <u>Fase 1Q</u> – Fase di stampa rotocalco, offset, laccatura ed accoppiamento di imballaggi flessibili in polimeri plastici (limiti pari a 5 mg/Nm³ per l'Ozono e pari a 0,1 mg/Nm³ per gli Isocianati); - <u>Fase 1R</u> - Fase di stampa, offset, flessografica, laccatura ed accoppiamento del film con altri substrati direttamente in linea con la stampa (limiti pari a 5 mg/Nm³ per l'Ozono e pari a 0,1 mg/Nm³ per gli Isocianati).																	
Impianti termici (5)	I limiti si intendono riferiti al 3% di ossigeno libero nei fumi; gli NO _x si intendono espressi come NO ₂ . In relazione al combustibile impiegato le limitazioni per i parametri SO_x (35 mg/Nm³) e Poveri (5 mg/Nm³) si intendono implicitamente rispettate. Tutti i focolari di potenzialità pari o superiore a 6MW devono essere dotati di analizzatori in continuo di CO e O ₂ con regolazione automatica del rapporto aria/combustibile. Si ricorda che a far data dal 31.12.2019 l'impianto dovrà essere adeguato ai nuovi criteri definiti dalla DGR n. 3934/12.																	

 Città metropolitana di Milano	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale RG n. 7184 e prot. 202276 del 06.08.2015	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali	Servizio amministrativo AIA
--	--	---	--	-----------------------------------

E.2 ACQUA

La **prescrizione E.2.4 - *Prescrizioni generali*, punto VI**), relativa all'adozione di misure gestionali ed impiantistiche al fine di ridurre gli sprechi nell'uso dell'acqua, deve intendersi stralciata, in quanto già ottemperata.

E.3 RUMORE

La **prescrizioni E.3.3 – *Prescrizioni impiantistiche*, punto III**), relativa alla presentazione di un piano di risanamento acustico, deve intendersi stralciata, in quanto già ottemperata.

E.4 SUOLO

La **prescrizione E.4 punto 6**), relativa ai serbatoi adibiti allo stoccaggio di carburanti, deve intendersi stralciata, in quanto non pertinente con il ciclo produttivo.

E.5 RIFIUTI

Le **prescrizioni E.5.3 – *Prescrizioni generali*, punti XVII) e XIX**), relative rispettivamente ai trasformatori contenenti PCB ed ai veicoli fuori uso, devono intendersi stralciate, in quanto non pertinenti con il ciclo produttivo.

E.11 APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE

La prescrizione **E.11 e la relativa Tabella E5 – *Interventi prescritti*** devono intendersi stralciate, in quanto i relativi interventi sono già stati realizzati.

 Città metropolitana di Milano	Allegato alla Autorizzazione Dirigenziale RG n. 7184 e prot. 202276 del 06.08.2015	Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali	Servizio amministrativo AIA
--	--	---	--	-----------------------------------

F. PIANO DI MONITORAGGIO

F.3.4 ARIA

La **Tabella F8 – Inquinanti monitorati** deve intendersi sostituita come da Tabella seguente:

Parametri	E1A E2A E14 E29 E93 E105 E106	E16 E42	E19 E35 E41 E88 E104	E22	E26 E29A E31 E32 E72	E27	E43 E68	E91	Modalità di controllo	Metodi (1) (2)
Composti organici volatili non metanici (COVNM)			X	X	X			X	DISCONTINUO ANNUALE	UNI EN 13649 UNI EN 13526:2002
Ossidi di azoto (NO _x)		X						X		UNI 9970
Monossido di carbonio (CO)		X						X		UNI 9968
Polveri				X	X		X			UNI EN 13284
Ozono	X									-
Isocianati						X				UNI EN 13649-2002
Silice				X						UNI 10568

Tabella F8 – Inquinanti monitorati

- (1) Il ciclo di campionamento volto alla determinazione degli inquinanti emessi deve essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158 e a successivi atti normativi che dovessero essere adottati nella tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata del tipo e del numero di campionamenti ivi previsti.
- (2) Per la determinazione degli inquinanti prescritti devono essere utilizzati unicamente i metodi indicati nella tabella oppure metodi equivalenti, secondo i criteri fissati dalla UNI CEN - TS 14793.

F.3.5 ACQUA

La **Tabella F11 – Inquinanti monitorati** deve intendersi sostituita come da Tabella seguente:

Parametri	S2, S3, S4	Discontinuo	Metodi (*)
pH	X	Annuale	APAT IRSA CNR 2060
COD	X		APAT IRSA CNR 5130
Cloruri	X		UNI EN ISO 10304-2
Fosforo totale	X		APAT IRSA CNR 4110
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	X		APAT IRSA CNR 4030
Azoto nitroso (come N)	X		APAT IRSA CNR 4050
Azoto nitrico (come N)	X		APAT IRSA CNR 4040
Idrocarburi totali	X		APAT IRSA CNR 5160
Tensioattivi totali	X		APAT IRSA CNR 5170-5180

Tabella F11 – Inquinanti monitorati

- (*) Qualora all'interno dello stesso metodo esistano diverse modalità di misura, dovrà essere utilizzata la modalità il cui limite di rilevabilità risulti compatibile con il limite prescritto allo scarico. L'utilizzo di metodi di analisi diversi da quelli indicati come metodi di riferimento dovrà essere preventivamente concordato con la competente Autorità di controllo.